

Prefazione

A cavallo tra gli anni '80 e '90 pubblicai per i tipi di Mursia tre opere sulle aperture, nell'ordine: "Enciclopedia delle idee nelle aperture" La difesa Est-Indiana (1989), La difesa Moderna Benoni e il gambetto Benkö (1990) e La partita Spagnola (con Roberto Rivello, 1992). Queste opere furono pubblicate anche in inglese (con l'IM Robert Bellin) per i tipi di Batsford col titolo "Mastering" the King's Indian defence (1990), the Modern Benoni and the Benkö Gambit (1990) e the Spanish (1993).

Lo studio di queste aperture veniva affrontato con un metodo didattico completamente nuovo, che prevede la divisione del materiale non per varianti ma per "tipi di centro", cosa che a mio parere facilita il processo di apprendimento rispetto al tradizionale approccio sistematico, nel quale varianti molto affini dal punto di vista strategico vengono considerate in punti diversi dell'opera solo perché nascono da mosse diverse.

Quasi a conferma della validità del mio metodo didattico, la rivista "Torre e Cavallo – Scacco!" ha pubblicato nelle annate 2017/2020 degli articoli tratti dall'opera sulla Benoni-Benkö, e come ulteriore conferma i tipi di Ediscere mi hanno proposto di ripubblicare tutte le tre opere, cui si è recentemente aggiunto La difesa Slava (2022).

Ho accettato volentieri, anche perché ritengo che il metodo didattico che allora introdussi non sia stato replicato né superato.

Rispetto alla versione originale quest'opera presenta qualche piccola modifica, in sintonia con l'ultimo libro di questa serie sulla difesa Slava. In particolare:

- nei diagrammi vengono utilizzate frecce contrassegnate con diversi colori: rosso, nero e rossonero. Normalmente i colori rosso e nero indicano due possibili piani di gioco di un giocatore e le relative repliche dell'avversario, mentre le frecce bicolori possono appartenere a entrambi i piani di gioco e/o alle relative repliche. Però non sempre l'uso dei colori risponde a questa logica, ma in tal caso l'anomalia risulta intuitiva o altrimenti viene esplicitata e chiarita nel testo;*
- è stata aggiunta una consistente parte finale dove ho raggruppato e commentato alcune mie esperienze personali sulla difesa Est-Indiana. Nei commenti sono citate alcune partite esemplificative, che il lettore può facilmente reperire online utilizzando per tutte il link <http://www.chessgames.com/perl/chessgame?gid=> seguito dal numero evidenziato in rosso nel testo dopo i nomi dei giocatori.*

Qui di seguito riporto la prefazione originale del libro, così come comparve quando fu pubblicato in Italia nel 1989.

Questo libro è il primo di una serie che ho voluto denominare "Enciclopedia delle idee nelle aperture" per sottolineare già nel titolo la sostanziale novità del metodo didattico che ho impiegato. Questo nuovo metodo sconvolge la tradizionale ripartizione sistematica della materia per varianti

e l'abituale concetto col quale vengono utilizzati i diagrammi, focalizzando l'attenzione del lettore sulle idee — strategiche e tattiche — e non sulle mosse. Mi sono infatti proposto uno scopo ben preciso: insegnare la teoria delle principali aperture non attraverso l'arida elencazione di lunghe varianti, bensì esponendo le idee e i piani di gioco di entrambi i colori in modo facilmente leggibile e comprensibile, cosicché il lettore possa capire la maggior parte del testo senza dover neppure far ricorso alla scacchiera.

Per raggiungere questo ambizioso obiettivo, il principio dal quale sono partito è che, una volta che i pedoni centrali abbiano assunto una configurazione stabile, esiste una maggiore affinità strategica e tattica tra varianti diverse che presentano la stessa configurazione centrale, che non tra linee diverse della stessa variante che presentano differenti configurazioni centrali. Questo semplice approccio consente di individuare immediatamente le idee delle singole varianti, contrariamente a quanto avviene nei normali trattati di teoria delle aperture, dove l'esigenza sistematica finisce per rendere assai difficile il processo di apprendimento.

Dopo aver stabilito il punto di partenza, il seguito è logico: l'apertura viene divisa non per varianti ma per "tipi di centro" (che delle principali varianti mantengono per lo più il nome) e le diverse linee della stessa variante vengono esaminate nell'uno o nell'altro tipo di centro, secondo la configurazione dei pedoni centrali che, presto o tardi, verrà a delinarsi. Ogni tipo di centro, poi, è suddiviso in tre parti: un'approfondita analisi delle idee strategiche (con particolare attenzione a quelle più moderne), una panoramica dei motivi tattici ricorrenti e alcune partite illustrative, meticolosamente commentate soprattutto nella fase d'apertura, esaminando le quali (qui si rende necessario l'uso della scacchiera) il lettore non solo troverà una rispondenza pratica delle prime due parti teoriche, ma anche un certo numero di varianti esemplificative. L'attenta lettura delle partite illustrative è indispensabile per la piena comprensione dei concetti strategici in precedenza esposti.

Logicamente non è stato possibile considerare tutti i tipi di centro che possono derivare da tutte le varianti dell'apertura. Le configurazioni centrali considerate sono le più importanti e le più ricorrenti, e coprono almeno l'85% dei possibili casi. Per i casi non contemplati, che riguardano comunque alcuni sviluppi di varianti minori, il lettore potrà far riferimento alle monografie tradizionali.

Nella trattazione degli argomenti ho cercato di mantenere un atteggiamento più obiettivo possibile, senza prendere le parti dell'uno o dell'altro colore. Il risultato che spero di aver raggiunto è un'esposizione imparziale delle idee di ogni tipo di centro, la conoscenza delle quali è indispensabile sia che si voglia giocare con il Bianco che con il Nero.

Quest'opera può essere impiegata da una vasta gamma di giocatori: può servirsene tanto il principiante per comprendere le basi dell'apertura, quanto il giocatore esperto per ampliare in brevissimo tempo la conoscenza dell'apertura estendendo il suo repertorio a nuove varianti, o per iniziare ex novo lo studio dell'apertura arrivando a impiegarla nella pratica con sconcertante rapidità. Naturalmente i giocatori più esperti, per una più approfondita conoscenza delle varianti, devono affiancare allo studio di quest'opera la consultazione di un testo sistematico.

Voglio qui ringraziare l'amico e Maestro Internazionale Robert Bellin che, oltre a curare l'edizione in lingua inglese del presente volume, ha effettuato una meticolosa revisione tecnica dell'opera.

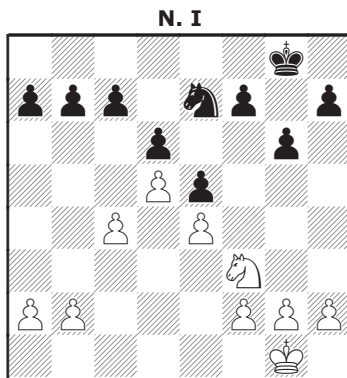
Spero che il lettore trovi chiara l'esposizione, impari, si diverta e migliori in breve tempo il suo livello di gioco: solo in questo caso il mio nuovo metodo didattico avrà centrato l'obiettivo.

Introduzione

La difesa Est-Indiana è quell'impianto di gioco contro l'apertura di Donna classica (1.d4 seguita da c4) caratterizzato dai tratti ...♞f6, ...g6, ...♙g7 e ...d6. Quasi sempre la strategia del Nero prevede l'arrocco corto e la realizzazione della spinta ...e5 o di quella ...c5. Il Bianco, a grandi linee, può comportarsi in due modi, secondo che sviluppi l'Alfiere di Re (d'ora in poi: AR) sulla diagonale d'origine oppure in fianchetto.

Siccome non ho diviso la materia per varianti, com'è consuetudine, bensì ho introdotto il concetto di "tipo di centro", è bene presentare al lettore una rapida panoramica degli argomenti che verranno trattati nei dieci capitoli che costituiscono quest'opera.

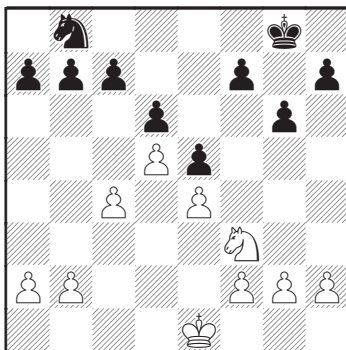
Nei primi tre capitoli sono esaminate le diverse soluzioni di blocco da parte del Bianco quando il Nero effettua la spinta ...e5. Precisamente:



Cap. I – Centro “Mar del Plata”

È caratterizzato dallo sviluppo del Cavallo di Re (d'ora in poi: CR) bianco in “f3” e dal fatto che il blocco del centro avviene dopo l'uscita ...♞c6, il che causa la ritirata del Cavallo di Donna (d'ora in poi: CD) nero in “e7”. Quasi sempre i due colori arroccano corto.

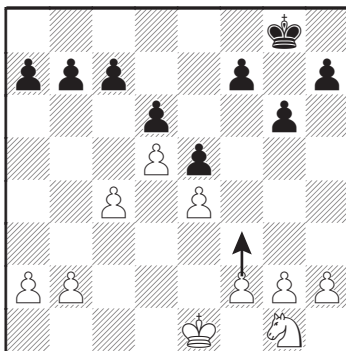
N. II



Cap. II – Centro “Petrosjan”

È caratterizzato dallo sviluppo del CR bianco in “f3”, dal blocco del centro e dal fatto che il Nero gioca il CD in “d7” o in “a6”. Anche qui spesso i due colori arroccano corto, ma il Bianco, rispetto al precedente tipo di centro, mantiene maggiore flessibilità al riguardo.

N. III

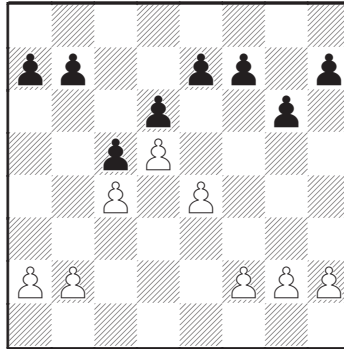


Cap. III – Centro “Sämisch”

È caratterizzato dal fatto che il Bianco non sviluppa il CR in “f3” (per non ostruire il pedone-f) e blocca il centro mantenendo un atteggiamento assai elastico nei confronti dell’arrocco.

Nel quarto capitolo viene esaminato il blocco del centro da parte del Bianco quando il Nero effettua la spinta ...c5.

N. IV

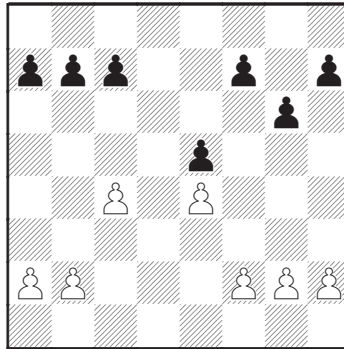


Cap. IV – Centro “Averbakh”

È caratterizzato dalla spinta ...c5 e dal blocco del centro. Nell’analisi dei possibili sviluppi di questo centro non viene considerato il rientro nella difesa moderna Benoni (che si ha quando il Nero gioca ...e6×d5 e il Bianco riprende col pedone-c).

Nel quinto e sesto capitolo abbiamo trattato le soluzioni di cambio al centro (da parte dell’uno o dell’altro colore) quando il Nero gioca ...e5.

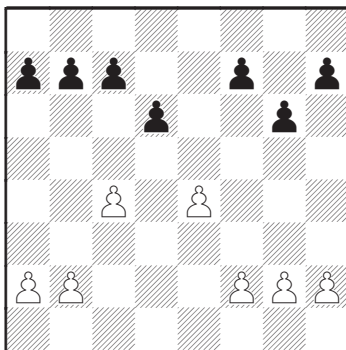
N. V



Cap. V – Centro del cambio

È caratterizzato dall’apertura della colonna-d, che si ottiene a seguito del cambio d×e5 d×e5.

N. VI



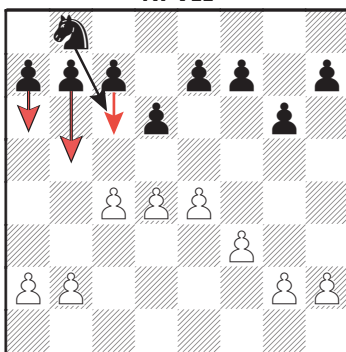
Cap. VI – Centro “Ortodosso”

È caratterizzato dal cambio $\dots e \times d4$.

Quando il Nero effettua la spinta $\dots c5$, le analoghe soluzioni di cambio non vengono esaminate in quanto la presa $d \times c5$ è assai poco frequente mentre quella $\dots c \times d4$ determina la formazione di un tipo di centro tipico della difesa Siciliana (nella variante del Dragone accelerato).

Nel settimo capitolo sono considerate le opzioni del Nero, diverse da quelle esaminate nel capitolo III, contro la variante Sämisch.

N. VII



Cap. VII – Centro moderno contro la variante Sämisch

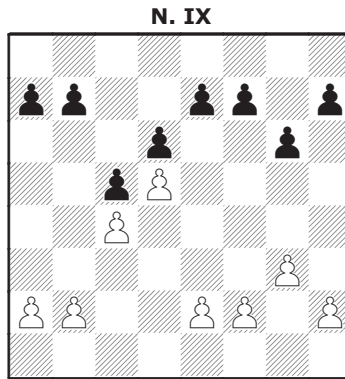
È caratterizzato dal fatto che il Nero tende per lo più a organizzare il controgioco sull'ala di Donna senza pronunciarsi anzitempo sulle spinte centrali.

Nei restanti tre capitoli sono considerati i centri che si originano quando il Bianco sviluppa l'Alfiere di Re in fianchetto. Precisamente:



Cap. VIII – Centro “Ortodosso” contro il fianchetto

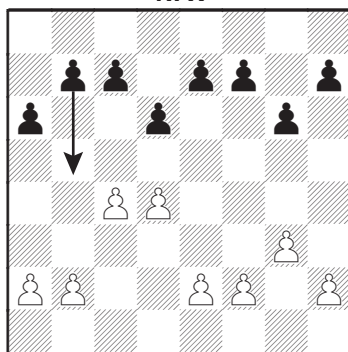
È caratterizzato dalla spinta ...e5 seguita dal cambio ...e×d4. Nel commento della relativa partita illustrativa vengono forniti alcuni ragguagli per i casi minori, in cui una diversa decisione del Bianco (d5 o d×e5) impedisca la formazione di questo tipo di centro.



Cap. IX – Centro “Jugoslavo”

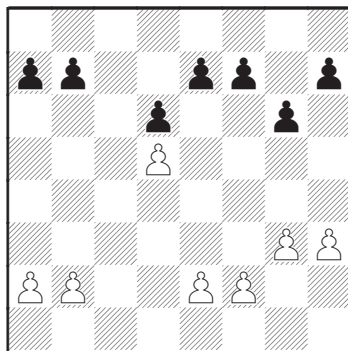
È caratterizzato dalla spinta ...c5 e dal blocco del centro. Anche qui, nel commento della relativa partita illustrativa, vengono segnalate le possibilità poco frequenti dopo la spinta ...c5.

N. X



Cap. X – Centro “Panno”

N. XI



Cap. X – Centro “Kavalek”

Questi due tipi di centro sono accomunati dal fatto che il Nero tende a non effettuare alcuna spinta centrale, privilegiando l'immediata ricerca del controgio a Ovest.

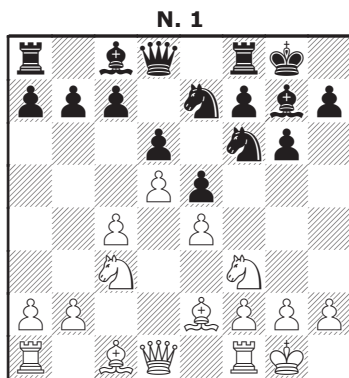
Per facilitare la ricerca e la scelta delle varianti tradizionalmente intese, ho ritenuto opportuno introdurre in fondo al libro una tabella per varianti che riporta i risultati ottenuti dai due colori, le componenti strategiche e tattiche delle singole varianti e la frequenza con la quale vengono impiegate nell'odierna pratica di gioco.

Spero che questa tabella si riveli di utilità immediata per il lettore, il quale potrà servirsene per selezionare una variante consona al proprio stile di gioco oppure per impiegare, secondo necessità, una linea con un'alta resa ma con un'elevata percentuale di rischio o una linea con una resa più modesta ma con un basso margine di rischio.

I - CENTRO "MAR DEL PLATA"

Variante principale: *Mar del Plata*

1.d4 ♘f6 2.c4 g6 3.♗c3 ♕g7 4.e4 d6
5.♗f3 0-0 6.♙e2 e5 7.0-0 ♗c6 8.d5
♗e7 (1)

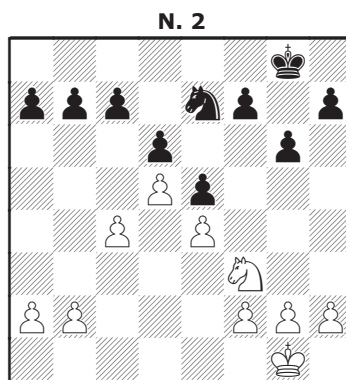


Una situazione strategicamente analoga può presentarsi anche in altre occasioni, per es.: 1.d4 ♗f6 2.c4 g6 3.♗c3 ♕g7 4.e4 d6 5.♗f3 0-0 6.♙e2 e5 e ora: *Sistema Gligoric*
– 7.♙e3 ♗g4 (oppure 7...♗c6 8.d5 ♗e7) 8.♙g5 f6 9.♙h4 ♗c6 10.d5 ♗e7
– 7.0-0 ♗c6 8.♙e3 ♗g4 9.♙g5 f6 10.♙c1 ♗h8 11.d5 ♗e7

1. Le idee strategiche

Dalla struttura dei pedoni e dalla posizione dei Re possiamo dedurre i principali elementi strategici (2).

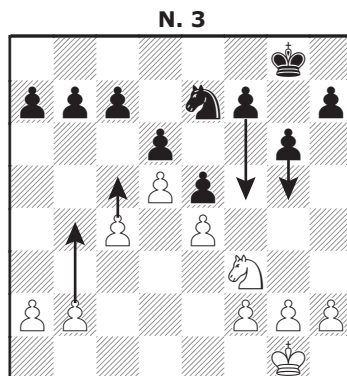
- 1°) Il centro bloccato e gli arroccchi omogenei.
- 2°) Il vantaggio di spazio del Bianco sul settore centro-Ovest.
- 3°) Le catene di pedoni centrali.



4°) La debolezza delle case "d4" e "f4".

Il centro bloccato e gli arroccchi omogenei

La presenza del blocco del centro e degli arroccchi omogenei fa intuire che la partita potrebbe svilupparsi secondo uno schema di attacco e contrattacco, in cui il Bianco ripone le sue speranze nello sfondamento a Ovest mentre il Nero sul settore opposto (3).



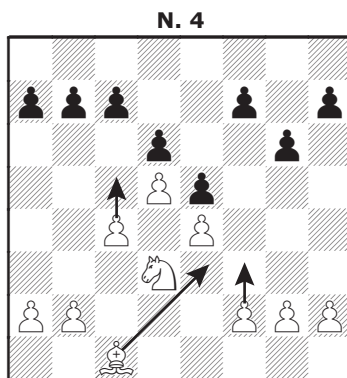
La mobilitazione delle ali contrapposte è anche propiziata dalla posizione del Cavallo-e7 e del Cavallo-f3. Infatti il CD nero si trova nella posizione ideale per appoggiare la spinta ...f5 e per trasferirsi a dar man forte a Est, via "g6" o "g8". D'altra parte, quando il Nero attaccherà il punto-e4, normalmente il Bianco decide di sostenere la propria catena di pedoni centrali con f3; pertanto risulta naturale trasferire il Cavallo-f3 sull'ala di Donna con manovre quali ♖e1-d3 o ♖d2-c4.

Generalmente, dopo i tratti ...f5 e f3, il Nero non ha interesse ad aprire la colonna-f con ...f×e4 perché al Bianco resterebbe un sufficiente spazio difensivo a Est. Perciò il Nero, nel caso che si sviluppi una partita di attacco e contrattacco, tende a restringere la posizione del Re avversario con l'ulteriore spinta ...f4 per affidare le sue possibilità di sfondamento all'avanzata del pedone-g.

La manovra ♖f3-e1-d3

È chiaro che il Bianco, disponendo di vantaggio di spazio al centro e a Ovest, cercherà di organizzare l'attacco su questo settore. Tuttavia la struttura strategica dell'avversario è solida, pertanto, per dar corpo all'attacco, è necessario aprire delle linee e provocare la creazione di debolezze.

Il Bianco può ottenere questo duplice scopo attaccando la catena di pedoni "c7-d6-e5" con la spinta c5. Per preparare questa spinta il mezzo che più risponde alle necessità offensive e difensive della posizione consiste nella manovra ♖f3-e1-d3 (4).

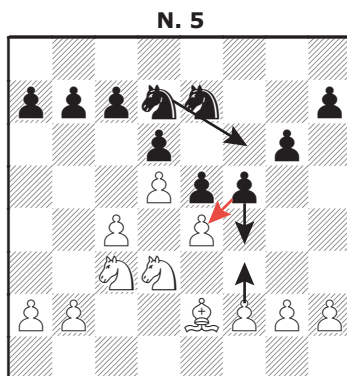


Talvolta, per apportare un ulteriore controllo su "c5", il Bianco abbina a questa manovra lo sviluppo dell'Alfiere di Donna (d'ora in poi: AD) in "e3" disponendosi, sull'avanzata ...f5-f4, a ritrarlo in "f2".

La manovra ...♞f6-d7-f6

Dal canto suo il Nero deve sgombrare la strada al pedone-f, ed è perciò naturale che rimuova il Cavallo-f6 in "d7" per contrastare, nel contempo, l'avanzata c5 (5).

Tuttavia, specie quando il Bianco si



dimostra riluttante a indebolire il proprio arrocco e a offrire un punto di rottura a Est giocando f3, il Cavallo-d7 dovrà tornare in "f6" per forzare la difesa del pedone-e4 con f3. Per il Nero è importante forzare il tratto f3 anche perché non gli converrebbe effettuare l'avanzata ...f4 nelle condizioni illustrate sul diagramma n. 5 in quanto il Bianco potrebbe sbarazzarsi del suo Alfiere cattivo con g4.

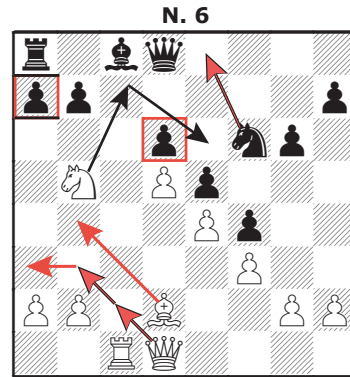
Un'alternativa al rientro ...h6 è rappresentata dalla presa ...fxe4 con la quale, come vedremo più avanti, il Nero si propone di smistare i suoi pezzi sulla casa-f5 e di occupare la casa-d4.

Va ricordato che invece, dopo i tratti ...h6 e f3, il Nero non otterrebbe nulla dal cambio ...fxe4 e pertanto cercherà di dare consistenza al suo attacco guadagnando a sua volta spazio a Est con ...f4 e affidando le proprie chance alla spinta di rottura del pedone-g.

L'apertura della colonna-c e la debolezza del pedone-d6

Il principale scopo della spinta c5 è di far seguire il cambio cxd6 affinché, dopo la ripresa ...cxd6, l'apertura della colonna-c e l'indebolimento del pedone-d6 possano costituire una valida base per l'attacco del Bianco a Ovest (6).

La pressione sulla colonna-c può essere rinforzata col raddoppio dei pezzi pesanti, mentre quella sul pedone-d6 con manovre quali h4 e/o b3-a3. Obiettivi non secondari del Bianco sono rappresentati dalla molesta incursione c7-e6 (legata all'uscita b3, in quanto in questo modo il Bianco non teme il cambio ...hxex6 perché l'apertura del-

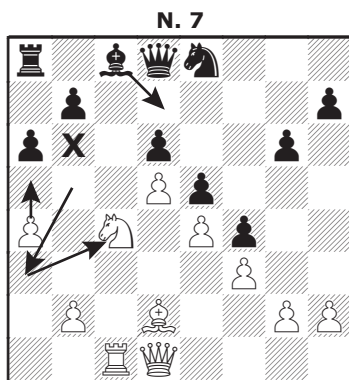


la colonna-d, il generale indebolimento delle case bianche nel territorio avversario e il potenziamento dinamico della diagonale "a2-g8" gli sono favorevoli) e dalla cattura del pedone-a7 che può avvenire a seguito di c2 in quanto, dopo hxa7 gxa7, l'Alfiere-c8 non resta sufficientemente difeso. Il Nero può proteggere i punti "d6" e "c7" con la ritirata ...de8, mentre nei confronti del pedone-a7 talvolta lo abbandona al suo destino limitandosi, dopo hxa7, a giocare ...hd7, nella speranza che i tempi persi dal Bianco favoriscano lo sviluppo del suo controgio. Talvolta invece ne previene la cattura giocando ...a6.

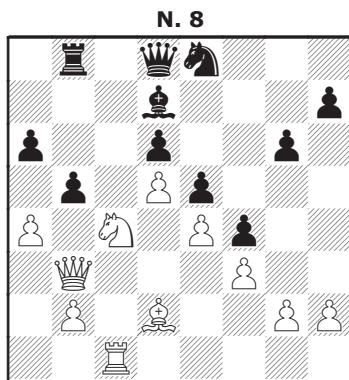
La spinta a4

Proprio per far fronte a quest'ultima eventualità il Bianco gioca a4, poiché questa spinta serve a rinforzare la posizione del Cavallo-b5 dato che, in caso di ...a6, può seguire la manovra hb5-a3-c4 che mira alla fissazione della casa debole "b6" con la successiva spinta a5 (7).

Il Nero può ancora cercare di risolvere lo sviluppo dell'ala di Donna con la



manovra ...♗d7-b5, ma è chiaro che il Bianco, una volta occupata la casa-b6, disporrà dell'assoluto controllo della colonna-c. Questa manovra paralizzante può essere talvolta bloccata efficacemente a metà se il Nero riesce a organizzare la spinta ...b5 prima che il Bianco abbia il tempo di fissare la casa-b6 con a5 (8).

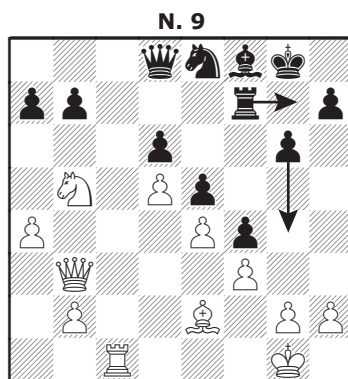


In simili condizioni l'attacco del Bianco può subire una battuta d'arresto, sufficiente all'avversario per spostare la lotta sul settore opposto.

La manovra difensiva

...♞e8, ...♖f7, ...♗f8

Ma le preoccupazioni del Nero non riguardano solo il pedone-a7 o la casa-b6, essendo i due principali obiettivi del Bianco la pressione sul pedone-d6 e la penetrazione sulla casa-c7. Per proteggere questi due punti deboli generalmente il Nero ritira il Cavallo-f6 in "e8", alza la Torre-f8 in "f7" e completa la protezione del pedone-d6 con ...♗f8 (9).

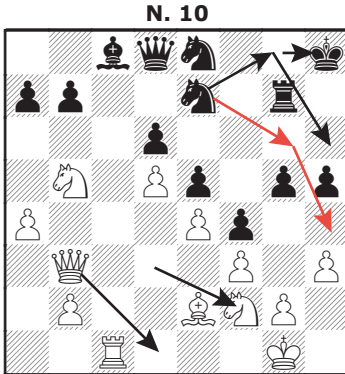


In questo modo egli difende tre volte i punti "c7" e "d6" e sgombera al tempo stesso la casa-g7 per la Torre di Re (d'ora in poi: TR): in "g7" la Torre si trova nella posizione ideale per appoggiare l'avanzata del pedone-g.

La spinta di rottura ...g4

Le speranze del Nero sull'ala di Re sono affidate alla spinta ...g4: è chiaro che l'apertura della colonna-g (...g5-g4×f3) avrebbe effetti disastrosi sulla sicurezza del Re bianco. Pertanto è logico che il Bianco cerchi di tenere il più possibile sotto controllo la casa-g4, con mosse quali

h3 e ♖d3-f2. Dal canto suo il Nero, pur di pervenire alla rottura a Est, non esita a mobilitare il pedone-h (10).



Qui il Nero non dispone ancora di un numero di controlli sufficienti per effettuare la spinta ...g4, pertanto, se non può utilizzare il Cavallo-e8 (...♞f6), talvolta ricorre alla manovra ...♞h8 e ...♞e7-g8-h6. Normalmente però il Cavallo-e7 viene trasferito in "h4" (...♞e7-g6-h4) e la spinta ...g4 può comunque essere realizzata, anche al prezzo del sacrificio di un pedone, tenuto conto che così facendo si libera la diagonale "d8-h4" per l'intervento della Donna.

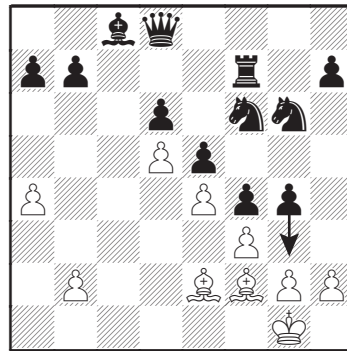
Se il Bianco ha sviluppato il suo AD in "e3-f2" (vedi diagr. n. 4) è facile riscontrare che avrà maggiori difficoltà a controllare l'avanzata ...g4 (11).

In simili condizioni non è raro che il Nero ottenga un decisivo sgombero delle linee d'attacco mediante il sacrificio di pedone ...g3.

La difesa dei pezzi pesanti sulla 2^a e 3^a traversa

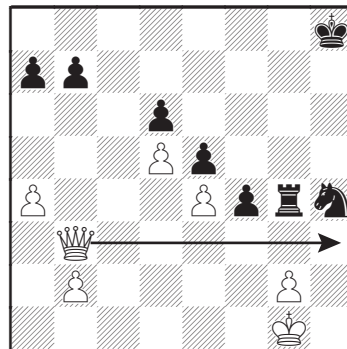
Data la lotta che si svolge per il con-

N. 11



trollo della casa-g4 (vedi diagr. n. 10) è logico che, quando il Nero riesce a effettuare la spinta ...g4, avvenga una serie di cambi che può portare allo sgombero della 3^a traversa nel campo del Bianco. In tali condizioni non è raro che quest'ultimo cerchi di trar vantaggio da questo elemento per mezzo del rapido trasferimento di un pezzo pesante sulla colonna-h, anche perché il Re nero viene spesso a trovarsi in "h8" (12).

N. 12



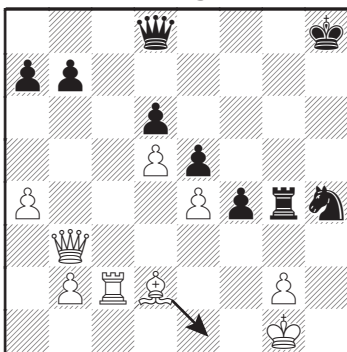
Giocando ♔h3 il Bianco intende capovolgere la situazione a Est: il Nero non può replicare con ...♜xg2+ perché dopo ♞f1 rimarrebbe con due pezzi in presa.

Talvolta lo sgombero della 3^a traversa

può essere utile per l'intervento di una Torre, che sia stata preventivamente alzata in "c3" o in "a3".

Un altro modo di difendere il pedone-g2 dall'attacco rappresentato sul diagr. n. 12 consiste nell'alzare preventivamente una Torre in "c2" (tratto utile anche per il raddoppio sulla colonna-c) e sgombrare la 2ª traversa, per esempio con ♞d2-e1 (13).

N. 13



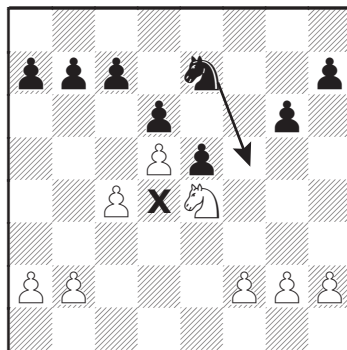
In tal modo il Bianco non solo difende il punto-g2, ma si dispone a eliminare il molesto Cavallo-h4.

Talvolta questi due temi difensivi possono essere abbinati: non è impossibile allora che il Bianco riesca nell'intento di ribaltare la situazione a Est.

La debolezza della casa-d4

Nella situazione illustrata sul diagramma n. 5 il Nero, in luogo di forzare il tratto f3 con $\dots \text{♞f6}$, può optare per una linea di gioco più semplificatoria giocando $\dots \text{f} \times \text{e4}$. In tal caso, dopo la ripresa $\text{♞} \times \text{e4}$, l'alterazione della struttura di pedoni introduce nuovi elementi nella posizione (14).

N. 14

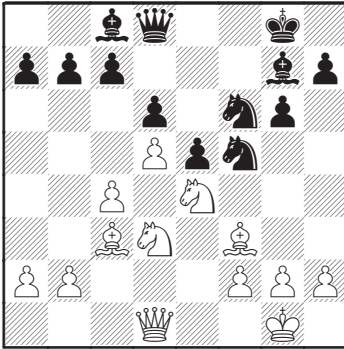


La stessa situazione strategica potrebbe derivare anche, dopo $\dots \text{f5}$, dalla scelta del Bianco di giocare $\text{e} \times \text{f5}$, qualora il Nero decida di riprendere in "f5" con un pezzo. È evidente però che al Bianco conviene lasciare che sia l'avversario a cambiare i pedoni "f5" ed "e4" perché chi dei due effettua questo cambio perde un tempo e facilita l'inserimento dei pezzi nemici al centro.

Dopo il cambio $\dots \text{f} \times \text{e4}$ la lotta si svolgerà essenzialmente sulle case "d4" e "e4": il Nero ha aperto una via d'accesso alla casa debole "d4" (per es.: $\dots \text{♞e7-f5-d4}$) mentre il Bianco occupa stabilmente la casa forte "e4" e può mantenere un ragionevole controllo della casa-d4 con la manovra ♞c1-d2-c3 (15).

In una situazione di questo tipo il Nero può provocare una certa semplificazione con $\dots \text{♞h4}$, $\text{♞} \times \text{f6+}$, $\text{♞} \times \text{f6}$, ♞e4 , ♞f5 , ♞e2 , $\text{♞} \times \text{e4}$, $\text{♞} \times \text{e4}$ servendosi poi eventualmente della casa-f5 per proporre anche il cambio delle Donne, tuttavia il Bianco, nel finale, mantiene un leggero ma persistente vantaggio dovuto al possesso della casa-e4, alla forte posizione centralizzata del Cavallo-d3 e alla possibilità di condurre

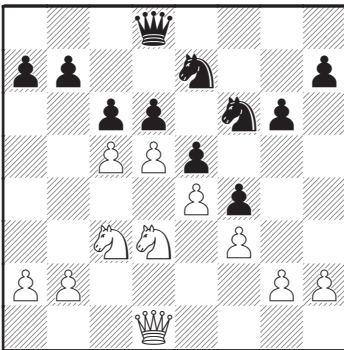
N. 15



un assalto di pedoni sull'ala di Donna contro la rigida struttura del Nero. D'altra parte, dato che l'arrocco bianco non è minimamente indebolito, è difficile che il Nero possa inscenare un violento attacco di pezzi a Est.

Recentemente il Nero, dopo le tematiche spinte ...f4 e c5, ha tentato d'aprirsi un'altra via d'accesso alla casa-d4 attaccando il pedone-d5 con ...c6 (16).

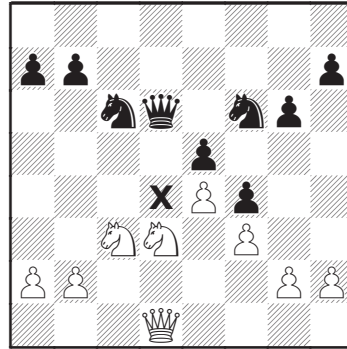
N. 16



L'insufficiente protezione del pedone-d5 obbliga il Bianco a effettuare i cambi cxd6 e dxc6 e ciò permette al Nero, dopo ...dxc6, di mirare all'occupazione di "d4" (17).

Una simile strategia, tuttavia, ha i suoi

N. 17

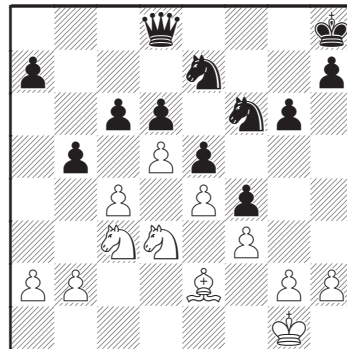


difetti, che risiedono nel fatto che lo sventramento del centro non è coerente con le spinte d'attacco sull'ala ...f5-f4 e nella posizione esposta della Donna nera.

L'attacco sulla catena di pedoni "c4-d5"

Un'altra idea che il Nero può perseguire è lo smantellamento della catena "c4-d5" per mezzo delle spinte congiunte ...c6 e ...b5 (18).

N. 18

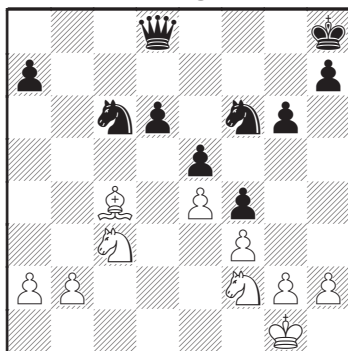


Il motivo su cui si fonda questa reazione è rappresentato dalla posizione indifesa del pedone-c4, dal momento

che la sua protezione con “b3” incappa in ...b4!, ♖a4 (non è possibile ♖×b4? per ...♙b6+) ...c5 e il Nero blocca l’ala di Donna. Pertanto nella situazione del diagramma il Nero conta di replicare a d×c6 con ...b×c4, mentre a c×b5 con ...c×d5 perché l’azione dei suoi Cavalli gli consente di distruggere il centro dell’avversario. Ai fini di un simile contrattacco, per non avere noie sulla diagonale “a2-g8”, quasi sempre si rende necessario il tratto preparatorio ...♗h8.

Generalmente, in situazioni di questo tipo, il Bianco cerca di impadronirsi della casa-d5 con ♖b4 (se possibile) oppure con d×c6 b×c4, ♖f2 seguita da ♗×c4 (19).

N. 19



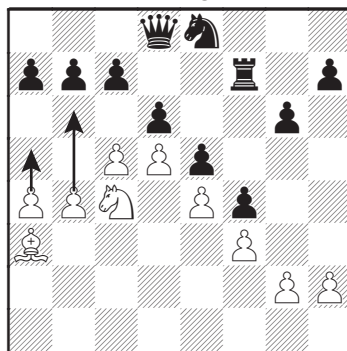
Quando il Bianco ottiene il controllo della casa-d5 la sua posizione è chiaramente preferibile per via del pedone-d6 arretrato e della maggioranza sull’ala di Donna.

La spinta b4

Se torniamo a riflettere sulla posizione illustrata sul diagr. n. 1 risulta chiaro che il Bianco, come alternativa alla manovra

♖f3-e1-d3, può preparare la spinta c5 giocando b4. Lo scopo principale di questa idea è di riservare al CR la casa-c4 (♖f3-d2-c4) e di utilizzare l’AD in “a3” (previo il tratto a4) per effettuare una pressione congiunta contro il pedone-d6 (20).

N. 20



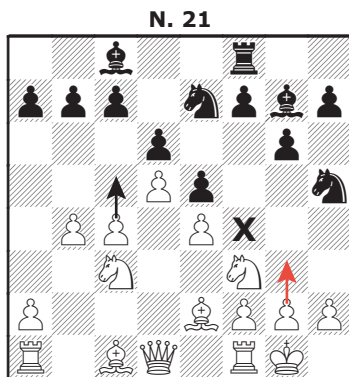
Se il Nero si comporta secondo la sua consueta strategia, al Bianco conviene non effettuare il cambio c×d6, ma accrescere la pressione su “d6” con “b5”, cercando poi di sconquassare la struttura nera a Ovest con l’ulteriore spinta b6, eventualmente supportata anche da a5.

La debolezza della casa-f4

Riferendoci alla posizione del diagramma n. 1 possiamo notare come il Bianco possa effettuare immediatamente la spinta b4 o anticipare il trasferimento ♖f3-d2 per continuare successivamente con b4.

Il trasferimento anticipato del CR (♖f3-d2 oppure ♖f3-e1) serve a sgomberare l’azione della Donna e dell’AR sulla diagonale “d1-h5” per impedire al Nero di approfittare della debolezza della casa-f4 con la rapida manovra

...♘f6-h5-f4. Un'eventualità di questo genere può invece presentarsi al Nero se il Bianco decide di spingere immediatamente in "b4" (21).



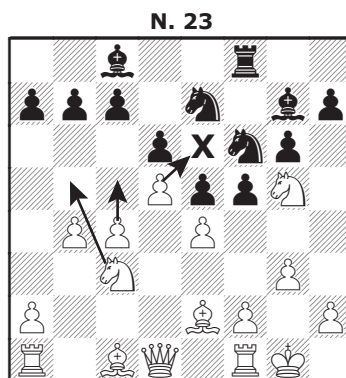
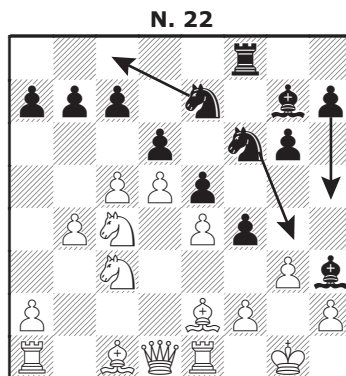
Qui il Bianco deve scegliere se proteggere la casa-f4 a prezzo dell'indebolimento del proprio arrocco con g3 o se continuare l'azione sull'ala di Donna con c5 disponendosi, dopo ...♘f4, a eliminare il fastidioso Cavallo con ♙×f4.

Nel primo caso, dopo la normale reazione del Nero con ...f5, il Bianco può perseguire l'idea, coerentemente con la spinta b4, di effettuare il trasferimento ♘f3-d2-c4. Tuttavia, grazie all'indebolimento dell'arrocco bianco, il contrattacco del Nero a Est è abbastanza veloce e può contare sull'intervento dell'AD in "h3" (22).

Il Nero può accrescere la pressione sulla colonna-f con ...h5 seguita da ...♘g4 e affidare all'altro Cavallo il compito di difendere il pedone-d6 (...♘c8).

Alternativamente il Bianco può cercare di sfruttare l'indebolimento della casa-e6, determinato dalla spinta ...f5 con la manovra ♘f3-g5(-e6) (23).

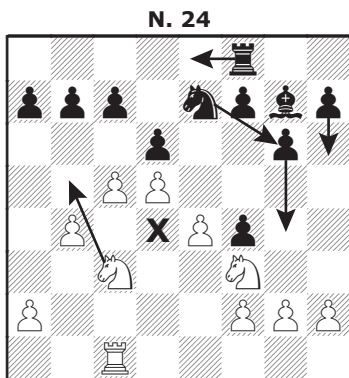
In condizioni di questo genere spesso l'entrata in "e6", dopo ...♙×e6, d×e6,



implica il sacrificio del pedone, ma il Bianco può trovare un compenso strategico e soprattutto tattico nel generale indebolimento delle case bianche nel territorio avversario, per esempio sfruttando l'evidente possibilità di occupare la casa-d5 o utilizzando l'apertura della colonna-d per esercitare una fortissima pressione sui punti "c7" e "d6" con c5 e ♘b5.

Qualora invece il Bianco decida di non indebolire il proprio arrocco con g3, ma continui l'azione sull'ala di Donna con c5 e, dopo ...♘f4, effettui il cambio ♙×f4, la struttura strategica che ne deriverà sarà la seguente (24).

Dopo la ripresa ...e×f4 il Nero ha ottenuto lo scopo di liberare l'Alfiere catti-



vo e, oltre al consueto attacco di pedoni a Est (...h6, ...g5-g4) può disporre di un nuovo obiettivo di attacco nel pedone-e4, che viene a trovarsi in posizione esposta a seguito dell'apertura della colonna-e. Il Cavallo-e7 dovrà essere collocato in "g6" per impedire la realizzazione della grave spinta di soffocamento e5.

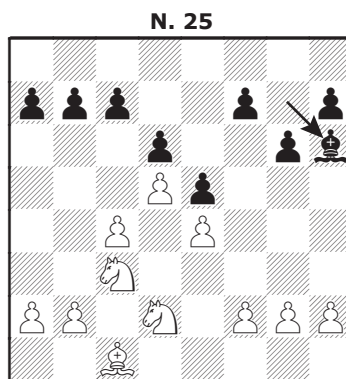
Dal canto suo il Bianco intenterà la consueta pressione sulla colonna-c e sul pedone-d6 (♘b5) e disporrà di una nuova base per le sue operazioni di attacco nella casa-d4, l'occupazione della quale può servire anche a trasferire un Cavallo in "f5" qualora il Nero effettui la spinta ...g5.

L'Alfiere cattivo

Uno dei problemi che spesso obbliga il Nero ad accettare a oltranza una partita di attacco e contrattacco è costituito dal fatto di non poter affrontare a cuor leggero un eventuale finale a causa della presenza dell'Alfiere-g7 cattivo. L'eliminazione dell'Alfiere cattivo costituisce pertanto un elemento strategico che può essere realizzato in vari modi, che

dipendono anche dalla linea di gioco scelta dal Bianco.

Quando il Bianco trasferisce il Cavallo-f3 in "d2", con l'idea di continuare con b4, c5 e ♘c4, il Nero può sbarazzarsi dell'Alfiere cattivo con ...♗h6 (25).



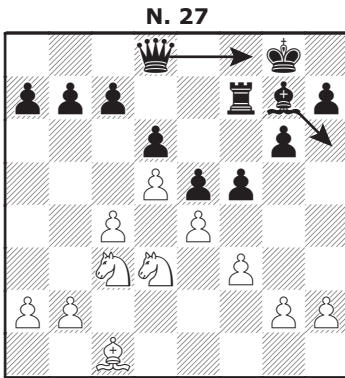
Quasi senza eccezione l'Alfiere cattivo viene cambiato col suo antagonista camposcuro per non offrire al Bianco la possibilità, dopo ...♗×d2 e ♗×d2, di sfruttare la debolezza delle case nere organizzando l'apertura della posizione con la spinta f4.

Quando invece il Bianco trasferisce il Cavallo-f3 in "e1-d3", l'eliminazione dell'Alfiere cattivo richiede manovre più complesse (26).



Prima di bloccare il gioco con ...f4 il Nero può giocare il tratto preparatorio ...♘h8 che, oltre a favorire eventuali idee di attacco sulla catena di pedoni "c4-d5" (vedi diagr. n. 18-19), può nascondere l'idea di sbarazzarsi dell'Alfiere cattivo con ...♘eg8 seguita da ...♗h6.

Infine un altro sistema consiste nell'anticipare la mossa tematica ...♖f7 per liberare la casa-f8 alla Donna (27).

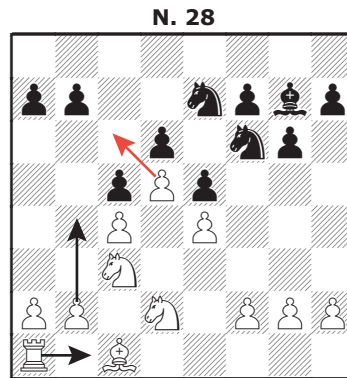


Qui vediamo illustrato questo metodo, decisamente meno usuale dei precedenti, col quale il Nero persegue l'idea di sbarazzarsi dell'Alfiere cattivo.

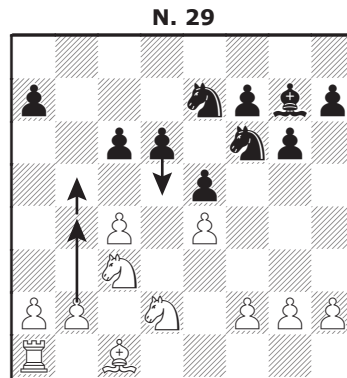
La spinta profilattica ...c5

Poiché l'attacco del Bianco si basa quasi senza eccezione sulla spinta c5, il Nero può attuare una strategia di profilassi effettuando lui stesso la spinta ...c5 (28).

Generalmente questa strategia è più impiegata quando il Bianco gioca ♘f3-d2 perché ha l'effetto di privare il Cavallo bianco dell'importante casa-c4, tuttavia non è raro che il Nero attui questa misura profilattica anche quando il Bianco esegue la consueta manovra ♘f3-e1-d3.



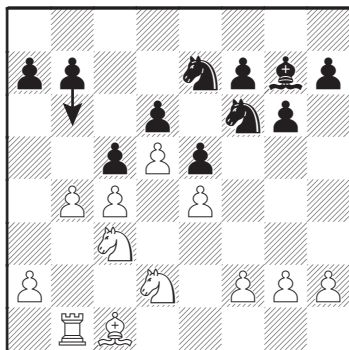
Una volta che il Nero abbia giocato ...c5, il Bianco deve scegliere se prendere *en passant* o se rinnovare lo sfondamento a Ovest con ♖b1 seguita da b4. Nel primo caso, dopo d×c6 b×c6, la struttura strategica della posizione subisce un sensibile cambiamento (29).



Il Bianco, avendo indebolito il proprio controllo sul centro, cercherà di risolvere lo sviluppo dell'ala di Donna e di sfruttare la maggioranza di pedoni su questo settore con la rapida avanzata b4-b5, mentre il Nero mirerà a conseguire controgio al centro per mezzo della spinta ...d5.

Nel secondo caso, invece, l'azione del Bianco a Ovest si basa sull'apertura del-

N. 30



la colonna-b (30).

Dopo $\text{Re}b1$ e $b4$ (preparata da $a3$ se il Nero si oppone con $\dots a5$) la miglior strategia del Nero è di giocare $\dots b6$ per poter riprendere in “c5” col pedone-b. Infatti la ripresa col pedone-d concederebbe al Bianco un pedone passato e sostenuto e presterebbe il fianco, dopo $\dots b6$ (tratto che, a un certo punto, bisognerebbe comunque giocare per esigenze difensive del pedone-c5), all'avanzata $a4$ - $a5$. Effetti analoghi causerebbe la presa $\dots c \times b4$, dato che la spinta $\dots b6$ si renderebbe prima o poi necessaria, in questo caso per mantenere un saldo controllo della casa-c5.

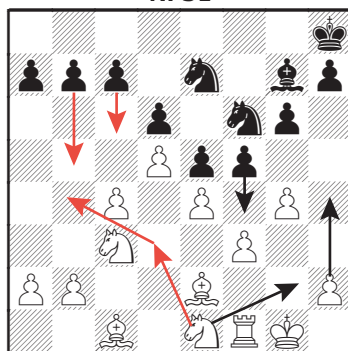
Dopo l'apertura della colonna-b, mentre il Nero sviluppa il consueto controgio a Est, il Bianco può mirare all'occupazione della casa-c6 con la manovra $\text{C}d2$ - $b3$ - $a5$ - $c6$ e alla penetrazione nel campo avversario tramite il raddoppio delle Torri sulla colonna aperta.

La spinta profilattica g4

Anche il Bianco può impiantare delle misure profilattiche contro la reazione del Nero a Est. La considerazione su cui

esse si fondano consiste nel fatto che, dopo la spinta $\dots f4$, l'ala di Re del Bianco soffre di una cronica ristrettezza di spazio difensivo. Pertanto, per poter disporre di una difesa più agevole, prima che il Nero realizzi il tratto di soffocamento $\dots f4$, il Bianco può effettuare la spinta $g4$, debitamente supportata da $f3$ (31).

N. 31



Applicando questa strategia il Bianco ottiene un sufficiente spazio difensivo a Est: se il Nero si risolve per un immediato blocco dell'ala con $\dots f4$ (per continuare con $\dots g5$ e preparare in questo modo la successiva spinta di rottura $\dots h5$), egli può impedire, giocando $h4$, l'apertura di qualsiasi linea a Est. In tal caso il pedone-h4 può essere difeso con $\text{C}g2$ o con $\text{C}g2$ seguita da $\text{Re}h1$. D'altra parte una soluzione di cambio ($\dots f \times g4$, $f \times g4$) non causerebbe alcun soffocamento della posizione bianca.

Questa strategia di profilassi nasconde anche un altro significato: quando il Nero tenta di sbarazzarsi del suo Alfiere cattivo come mostrato sul diagr. n. 26, la spinta $g4$ impedisce questa manovra per via della successiva spinta $g5$.

Generalmente, in condizioni simili a quelle del diagr. n. 31, il Nero, vedendo

in parte frustrate le sue velleità di attacco a Est, ricorre all'attacco sulla catena di pedoni "c4-d5", come mostrato sul diagr. n. 18. Ma il Bianco può fare in tempo a replicare con la manovra ♖e1-d3-b4, con buone prospettive di ottenere il controllo della casa-d5 (32).



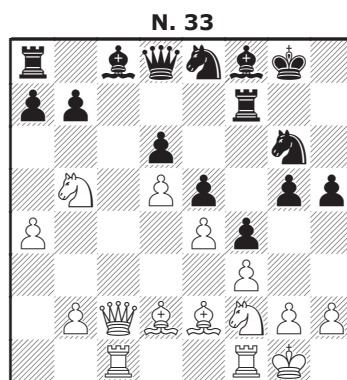
Una situazione nella quale il Bianco, più che dar vita a un proprio piano d'attacco, tende a controllare la reazione dell'avversario sui due fronti.

2. Le idee tattiche

La presenza del centro bloccato, che solitamente caratterizza le linee di gioco che abbiamo esaminato, non favorisce la realizzazione di temi tattici ricorrenti, almeno per quanto concerne la fase d'apertura. Ovviamente, nel mediogioco, quando i reciproci attacchi hanno assunto consistenza e le reciproche difese delle ali contrapposte non sono più così compatte, la partita può arricchirsi di svariati temi tattici che tuttavia non è possibile catalogare. Esistono pochi temi tattici ricorrenti anche in quelle varianti nelle quali il Bianco indebolisce il proprio arrocco con la spinta g3.

La cattura del pedone-a7 e la contromossa ...♖c7

In una delle più note varianti teoriche, alla 19ª mossa, si verifica la seguente posizione (33).



Qui il Bianco, basandosi sulla pressione esercitata contro l'Alfiere-c8, può giocare ♖x a7, tuttavia il Nero dispone della contromossa ...♖c7 (bisogna segnalare che il Nero può anche ignorare la perdita del pedone e rispondere semplicemente con ...♙d7) che forza una semplificazione livellatrice: ♙a5 ♖x c2, ♙x d8 ♖x e2, ♖x c8 ♖x a4 (34).

Allo stadio attuale delle conoscenze

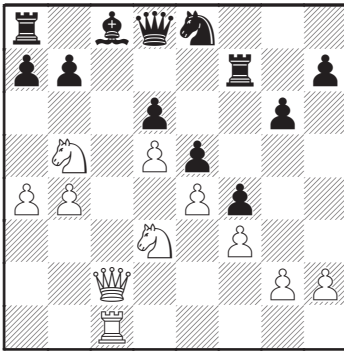


sembra che questa posizione sia press'a poco equilibrata.

Il sacrificio di Cavallo per due pedoni

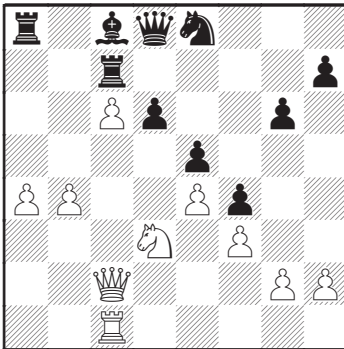
L'efficacia della contromossa ...♖c7 viene però seriamente messa in dubbio quando il Bianco riesce a realizzare il tema della cattura del pedone-a7 dopo aver effettuato la spinta b4 (35).

N. 35



Il Bianco gioca ♘×a7 e la contromossa ...♖c7 può essere contestata dal sacrificio ♘c6, perché dopo ...b×c6, d×c6, il Bianco ottiene tre pedoni passati e uniti (36).

N. 36

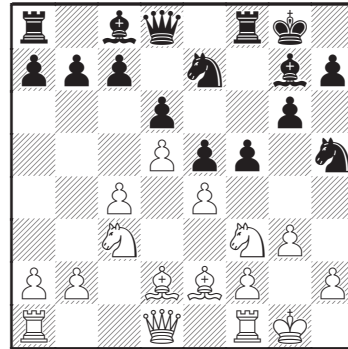


La spinta b4 serve a scongiurare ogni pericolo di cattura del pedone-c6 e a rendere più immediate le minacce del Bianco.

La scoperta sul Cavallo-h5 e la finta forchetta

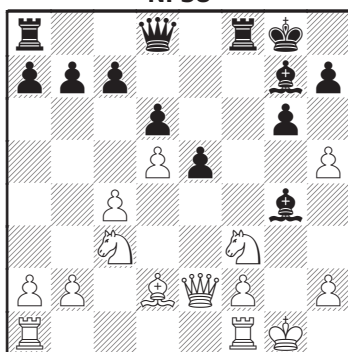
Quando il Bianco consente all'avversario di giocare ...♘h5 e difende la casa-f4 con la spinta g3 possiamo imbatterci nella seguente posizione (37).

N. 37



Qui il Bianco può giocare e×f5 obbligando il Nero a riprendere in "f5" con un pezzo (perché dopo ...g×f5 si avrebbe la favorevole scoperta ♘×e5) tuttavia, dopo ...♘×f5, non deve cadere nel tranello della forchetta: infatti se g4? seguirebbe ...♘d4! e la posizione del Nero risulterebbe migliore sia in caso di ♘×d4 e×d4, sia in caso di g×h5 ♘×e2+, ♖×e2 ♙g4 (38) perché il Nero riprenderebbe il pezzo con netto vantaggio.

N. 38



3. Partite illustrative

Partita n. 1
Miles-Sax
Londra, 1980
Variante Mar de Plata

- | | | |
|----|-----|-----|
| 1. | ♘f3 | ♘f6 |
| 2. | c4 | g6 |
| 3. | ♘c3 | ♘g7 |
| 4. | e4 | |
| 4. | ... | d6 |
| 5. | d4 | 0-0 |
| 6. | ♙e2 | e5 |
| 7. | 0-0 | |

Un'inversione di mosse che ha lo scopo di impedire al Nero di impiantare la difesa Grünfeld.

4. ... d6
5. d4 0-0
6. ♙e2 e5
7. 0-0

Questo è il momento in cui il Bianco si pronuncia sulla posizione del proprio Re e consente lo sviluppo ...♘c6. Le principali alternative sono rappresentate da 7.d5 (sistema Petrosjan, vedi cap. II) e da 7.♙e3 (sistema Gligorić). Quest'ultima continuazione, quando non provochi un rientro in questo tipo di centro, può causare un rientro nell'argomento dei cap. II, V o VI.

- | | | |
|----|-----|-----|
| 7. | ... | ♘c6 |
| 8. | d5 | ♘e7 |
| 9. | ♘e1 | |

La continuazione più giocata, con la quale il Bianco si predispone ad appoggiare la spinta c5 con il consueto trasferimento del CR in "d3". Le alternative sono menzionate nelle note alla 9ª mossa del Bianco e del Nero della partita n. 2.

- | | | |
|----|-----|-----|
| 9. | ... | ♘d7 |
|----|-----|-----|

Questa mossa, oltre che per sgomberare la strada al pedone-f e per controllare la casa-c5, serve anche per mantenere sotto controllo il punto-e5. Infatti se il Nero, in luogo della consueta manovra ...♘f6-d7, ...f5 e ...♘d7-f6-e8, cerca-se di risparmiare due tempi giocando immediatamente 9...♘e8, allora il Bianco potrebbe anche cambiare bruscamente strategia effettuando la rottura del punto-e5 con la spinta f4, per es.: 10.♘d3 f5 11.f4 e×f4 12.♘×f4 con eventuali mire sulla casa-e6.

- | | | |
|-----|-----|----|
| 10. | ♘d3 | f5 |
| 11. | ♙d2 | |

Prima di giocare f3 il Bianco aspetta che l'avversario riporti il Cavallo in "f6", per aver via libera nella spinta c5. La vecchia continuazione 11.e×f5 è caduta in disuso perché, dopo 11...♘×f5, facilita lo sfruttamento della debolezza della casa-d4 da parte del Nero.

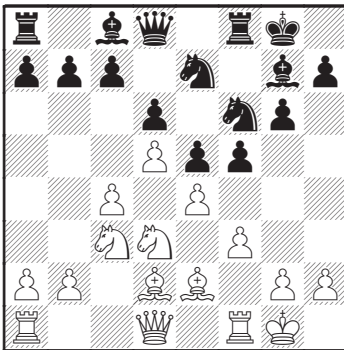
- | | | |
|-----|-----|-----|
| 11. | ... | ♘f6 |
|-----|-----|-----|

Il Nero non può continuare con 11...f4 senza aver provocato la spinta f3, perché permetterebbe all'avversario di sbarazzarsi dell'Alfiere cattivo con 12.♙g4. Inoltre, per poter aprire le linee d'attacco a Est, il Nero ha bisogno di creare un punto di rottura nella struttura strategica del Bianco: di qui la necessità di

forzare il tratto f3 che presta il fianco, dopo ...f4, all'avanzata ...g5-g4. L'alternativa è rappresentata dalla mossa semplificatoria 11...f×e4, con l'idea di sfruttare la debolezza della casa-d4 con la successiva manovra ...♞e7-f5-d4. Ma il Bianco, rispetto alla vecchia continuazione (11.e×f5 ♞×f5) considerata nella nota precedente, guadagna due tempi importanti (♙d2 e ♞×e4) che gli permettono di mantenere un leggero ma duraturo vantaggio, per es.: 11...f×e4 12.♞×e4 ♞f5 13.♙c3 ♞f6 14.♙f3 ♞h4 15.♞×f6+ ♙×f6 16.♙e4 ♙f5 17.♙e2 ♙×e4 18.♙×e4 (vedi il commento al diagr. n. 15).

12. f3 (39)

N. 39



A questo punto il Nero deve decidere il suo piano. Egli può comportarsi sostanzialmente in tre modi: 1°) continuare il contrattacco a Est con ...f4, come vedremo nella presente partita. Questa continuazione è la più classica e la più giocata; 2°) adottare delle misure profilattiche a Ovest, giocando ...c5 subito o dopo ...♙h8, per es.: 12...c5 13.♙b1 f4 14.b4 b6, oppure 12...♙h8 13.♙c1 c5, come vedremo nella partita n. 2; 3°) attaccare la catena di pedoni "c4-d5",

dopo il tratto preparatorio ...♙h8, senza bloccare il centro con ...f4, per es.: 12...♙h8 13.♙c1 c6 14.b4 b5 (vedi il commento ai diagr. n. 18 e 19).

12. ... f4
13. c5 g5

L'ultima alternativa di cui dispone il Nero prima di lanciarsi nella "corsa a chi arriva prima" si presenta a questo punto. Egli può tentare di aprirsi una strada verso la casa-d4 giocando 13...c6, per es.: 14.c×d6 ♙×d6 15.d×c6 ♞×c6 16.♞b5 ♙e7 17.♞b4 con gioco complicato.

14. ♙c1

In partita questa posizione venne raggiunta per inversione di mosse: 10.♙d2 f5 11.♙c1 ♞f6 12.f3 f4 13.♞d3 g5 14.c5. In queste varianti tali inversioni sono abbastanza frequenti, tuttavia l'ordine delle mosse da noi fornito rappresenta il seguito più logico nonché più impiegato nella pratica.

Col tratto del testo il Bianco inizia nel modo più diretto la tematica pressione sulla colonna-c. Un altro possibile piano, meno lineare, persegue l'idea di portare in "c1" la TR: 14.c×d6 c×d6 15.♞f2 (per tenere la spinta ...g4) seguita da ♙c2 e ♙fc1.

14. ... ♞g6

Talvolta il Nero, quando nel raggiungere una posizione simile sono stati interpolati i tratti ...♙h8 e b4, può utilizzare questo Cavallo (via "g8-h6") per supportare, unitamente alla spinta ...h5, la spinta di rottura ...g4.

Il tratto del testo serve per sgomberare la 7ª traversa, preparando così la manovra offensiva-difensiva ...♙f7, ...♙f8 e ...♙g7, e per dirigere il Cavallo alla volta di "h4" da dove, congiuntamente con la Torre-g7, eserciterà pressione

contro il punto-g2.

15. c×d6

Il sacrificio 15. ♖b5 a6 16. c×d6 a×b5 17. d×c7 ♖d7 18. ♖b3 è rimasto, per ora, a livello di analisi.

15. ... c×d6

16. ♖b5

Minacciando ♖c7.

16. ... ♖f7

17. ♖c2

Il Bianco, riproponendo la minaccia di ♖c7, sostiene la posizione del Cavallo-b5, che altrimenti avrebbe potuto essere allontanato dal gioco dall'avanzata dei pedoni neri sull'ala di Donna, per es.: 17. ♖f2 a6 18. ♖a3 b5. Va notato che dopo il tratto del testo il Bianco non minaccia ancora ♖×a7 a causa di ... ♖b6+.

17. ... ♖e8

Il Nero può anche consentire la penetrazione del Cavallo sulle case "c7-e6", per es.: 17...g4 18. ♖c7 g×f3 19. g×f3 ♖h3 20. ♖e6, ma il solido tratto del testo è oggi di gran lunga il più giocato.

18. a4

Necessaria, per far fronte alla minaccia di ...a6 seguita da ...b5.

18. ... h5

19. ♖f2 (40)

Col doppio scopo di controllare la casa-g4 e di proteggere la diagonale "g1-a7", rendendo esecutiva la possibilità di ♖×a7.

Questa classica posizione è stata ampiamente sviscerata. Contro la "minaccia" di ♖×a7 il Nero può comportarsi sostanzialmente in tre modi: 1°) lasciare che il Bianco giochi ♖×a7 affidandosi alla semplificazione derivante dalla contromossa ... ♖c7, per es.: 19... ♖f8 20. ♖×a7 ♖c7 21. ♖a5 ♖×c2 22. ♖×d8 ♖×e2 23. ♖×c8 ♖×a4 24. ♖d3 g4 con posizione che oggi viene considerata press'a poco equilibrata; 2°) sacrificare il pedone-a7 per guadagnare qualche tempo nell'attacco a Est, come vedremo nella presente partita; 3°) impedire la cattura del pedone-a7, giocando ... ♖d7, per cercare di svincolare l'ala di Donna con le spinte ...a6 e ...b5, per es.: 19... ♖d7 20. ♖b3 ♖f8 21. ♖c2 a6 22. ♖a3 ♖g7 23. h3 (non 23. ♖×b7? per 23... ♖×a4) 23... ♖h4 24. ♖fc1 ♖b8 25. ♖c4 g4 26. f×g4 b5 con posizione molto complicata.

19. ... ♖f8

Ora è il Bianco che si trova a un bivio: prendere in "a7" oppure no?

20. h3 ♖g7

Due tratti tematici che pospongono di una mossa la decisione del Bianco.

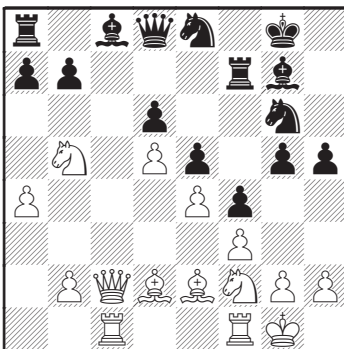
21. ♖×a7

Il rischio di questa linea di gioco (indipendentemente dalla contromossa semplificatoria 21... ♖c7) consiste nel fatto che il Bianco dovrà spendere un tempo per rientrare in gioco col Cavallo. Alternative sperimentate sono 21.a5 e 21. ♖b3.

21. ... ♖d7

Scegliendo di non semplificare con 21... ♖c7. L'opzione 21... ♖×h3!?

N. 40



non sembra convincente dopo 22. ♖×h3 ♜×a7 (oppure 22... ♜b6+ 23. ♘h1 ♜a7 24. ♖×g5) 23. ♜c8! ♜e7 24.a5.

22. ♖b5 ♖h4

23. ♜b3

Il Bianco si appresta a difendere la propria posizione sull'ala di Re dalla 3ª traversa.

23. ... ♖h8

Dato che il Nero, per pervenire alla spinta ...g4, dovrà prima o poi intervenire col Cavallo-e8 in "f6", questo tratto risulta utile per sottrarsi alle complicazioni sulla diagonale "a2-g8" legate all'ingresso ♖c7-e6. Se, per es., 23... ♖f6 24. ♖c7 g4 25. f×g4 h×g4 26. ♖e6 ♜×e6 27. d×e6 d5 28. h×g4 con vantaggio del Bianco. Successivamente venne anche sperimentata, con alterni risultati, l'immediata 23...g4 24. f×g4 h×g4 25. h×g4 ♖f6.

24. a5

In vista della mobilitazione del Cavallo-e8 in "f6" e della conseguente entrata ♖c7, il Bianco vuole proteggere questo pedone dalla possibile cattura ...♜×a4.

24. ... g4!

Questa fu la "novità teorica" che sorprese Miles. Il Nero realizza la tematica spinta di rottura al prezzo del temporaneo sacrificio di un pedone.

25. f×g4 h×g4

26. h×g4

Qui si evidenzia la sottile punta nascosta nel 23° tratto del Nero: dopo 26. ♖×g4 ♖f6! il fatto di aver sottratto il Re alla presa di scacco ♖×f6 si sarebbe rivelato di importanza decisiva ai fini del contrattacco sul punto-g2. Il silicio preferisce ancora il Bianco dopo 27. ♜e1 ♖×e4, ma la cessione del pedone-e4 non piacerebbe ad un umano.

26. ... ♖f6

27. ♖c7

Il Bianco segue la continuazione logica. Sarebbe stato pericoloso difendere il pedone-g4 con 27. ♜h3 perché il Nero avrebbe potuto replicare con 27... ♖h5 28. ♖h1 f3 29. ♜×f3 ♜×b5 30. g×h5 ♜e7 31. ♜f2 ♜d7 con posizione assai complessa.

27. ... ♖×g4!

Eliminando il pedone-g4 e sgomberando in questo modo l'azione della Torre contro il punto-g2 grazie a un espediente tattico: se ora 28. ♖×a8? ♖e3 29. ♜×e3 ♜×g2+ 30. ♘h1 ♜g5 con attacco decisivo.

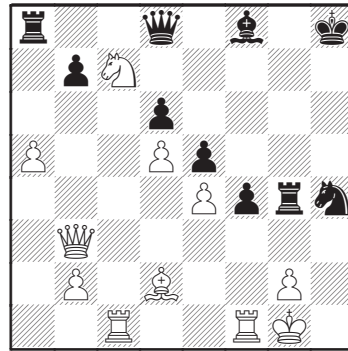
28. ♜×g4 ♜×g4

29. ♖×g4

Se 29. ♖×a8? ♖f3+ e vince.

29. ... ♜×g4 (41)

N. 41



La posizione critica di questa partita, in cui si evidenziano pregi e difetti di questa linea di attacco e contrattacco dell'Est-Indiana. Nonostante le semplificazioni avvenute sulla casa-g4 la pressione del Nero a Est è ancora molto forte, tuttavia la sua posizione sull'ala di Donna è appesa a un filo e la presenza dell'Alfiere cattivo (prescindendo dal pedone di meno) non gli consente di affrontare pressoché nessun tipo di finale.

30. ♜f2?

Errore decisivo. Il Bianco avrebbe dovuto

giocare 30.♔e1!, anche se dopo 30...f3! (va bene anche 30...♖×g2+ 31.♙h1 f3 32.♖×f3 ♘×f3 33.♗×f3 ♗g5!) 31.♖×f3 (se 31.♘×a8? ♖×g2+ 32.♙h1 ♗g5 33.♖c2 ♗f4 e vince) 31...♗g5, benché il silicio veda la parità, la posizione sarebbe stata estremamente difficile da valutare.

30. ... ♗g5
31. ♗h3

Ora il Bianco deve difendere il pedone-g2 perché se 31.♘×a8 seguirebbe 31...♖×g2+ 32.♙f1 (se 32.♙h1 ♖×f2 33.♖g1 ♘f3! e vince) 32...♖×f2+ 33.♙×f2 ♗g2+ 34.♙e1 ♘f3+ ecc.

31. ... ♖g3
32. ♗h1

Se 32.♘e6 ♗h5 33.♗h1 ♔h6 seguita da ...♖ag8.

32. ... ♖c8
33. ♔e1

Non andava 33.♘e6 ♖×c1+ 34.♔×c1 ♗g4 35.♘×f8 ♖×g2+! 36.♖×g2 ♗d1+ 37.♙h2 ♘f3+ e vince. Dopo il tratto del testo il Bianco minaccia effettivamente ♘e6, per es.: 34.♘e6 ♖×c1 35.♘×g5 ♖×e1+ 36.♖f1 ♖×g2+ 37.♗×g2 ♘×g2 38.♙×g2 ecc.

33. ... ♔h6
34. a6

Se 34.♘e6 ♖×c1 35.♘×g5 ♖×e1+ 36.♖f1 ♖×f1+ (non 36...♖×g2+ 37.♗×g2 ♘×g2 38.♖×e1 ♘×e1 39.♘f7+ e nonostante il pezzo in meno il Bianco riuscirebbe a creare delle pericolose controchance) 37.♙×f1 ♔×g5 con posizione vincente.

34. ... b×a6
35. ♖c6 ♖g8

Il riuscito trasferimento della Torre di Donna (d'ora in poi: TD) a Est decide rapidamente la partita.

36. ♖×d6

Se 36.♖cc2 f3 37.♘e6 ♗e3 e vince.

36. ... f3
37. ♖×a6 ♖×g2+
38. ♖×g2 ♗e3+!
39. ♔f2 ♖×g2+
40. ♗×g2 f×g2
0-1

Partita n. 2
Ftáčnik-Nunn
Vienna, 1986
Variante Mar de Plata

1. ♘f3 ♘f6
2. c4 g6
3. ♘c3 ♔g7
4. d4 0-0
5. e4 d6
6. ♔e2 e5
7. 0-0 ♘c6
8. d5 ♘e7
9. ♘e1

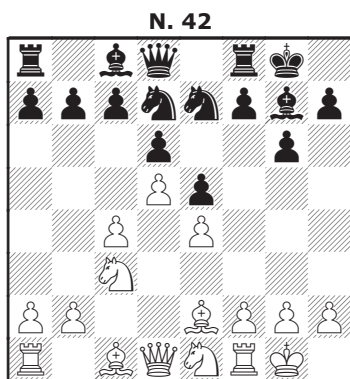
Questo è il primo importante punto di diramazione delle varianti: il Bianco può anche giocare 9.♘d2, 9.b4 e 9.♔d2.

La rimozione del Cavallo-f3 al 9° tratto ha principalmente lo scopo di impedire l'attuazione della manovra ...♘f6-h5, mirante all'occupazione della casa-f4, con la quale il Nero forzerebbe l'avversario a indebolire l'arrocco con g3 o ad accettare il cambio ♔×f4 una volta che il Cavallo-h5 si sia portato su questa casella. Per esempio: 9.b4 ♘h5 10.c5 ♘f4 11.♔×f4 e×f4 12.♖c1 h6, oppure 9.♔d2 ♘h5 10.g3 f5 11.e×f5 ♘×f5 12.♘e4 ♘f6.

Giocando invece 9.♘d2 il Bianco impedisce ...♘h5 e si ripromette di effettuare lo sfondamento a Ovest

con b4 e c5, riservando la casa-c4 per il Cavallo-d2. Il sistema più diretto per impedire l'attuazione di questo piano consiste nell'effettuare la spinta profilattica ...c5, per es.: 9. ♖d2 c5 10. ♜b1 (oppure 10. d×c6 b×c6 11. b4 d5 12. b5) 10... ♗e8 11. b4 b6 ecc.

9. ... ♘d7 (42)



In questa classica posizione il Bianco, in vista della reazione dell'avversario a Est, può mettere in atto sostanzialmente due tipi di strategia: accettare una partita di attacco e contrattacco con le reciproche avanzate delle falangi di pedoni oppure impiantare delle misure profilattiche sull'ala di Re con lo scopo di congelare l'attacco avversario. Nel primo caso egli può preparare la spinta c5 in due modi: 1°) giocando ♗e3 e disponendosi, sull'avanzata del pedone-f nero, a continuare con f3 e ♗f2. Un ulteriore controllo sulla casa-c5 può essere portato con b4 o con ♗d3. Questa linea di gioco, al giorno d'oggi, viene impiegata abbastanza sporadicamente perché, dopo 10. ♗e3 f5 11. f3 f4 12. ♗f2 g5, la posizione dell'Alfiere-f2 si è rivelata particolarmente esposta, nel centro di partita, alla spinta di rottura ...g4-g3 che provoca, anche al prezzo

del sacrificio di un pedone, la pericolosa apertura delle linee d'attacco contro il Re bianco; 2°) giocando ♗d3, come abbiamo visto nella precedente partita.

Alternativamente il Bianco può impiantare delle misure profilattiche a Est giocando 10. f3 f5 11. g4 e ora il Nero non ha modo di proseguire l'attacco con 11... f×g4 12. f×g4 e la posizione del Bianco è senza problemi, né con 11... f4 (con l'idea di continuare con ...g5 e di preparare poi la rottura ...h5) a causa di 12. h4 che impedisce l'apertura di linee a Est. Pertanto il Nero, in questo caso, generalmente sposta la reazione a Ovest organizzando l'attacco contro la catena di pedoni "c4-d5", per es.: 11... ♗f6 12. ♗d3 ♖h8 13. ♗e3 c6, con l'idea di continuare con ...b5.

10. ♗d3 f5
11. ♗d2 ♗f6
12. f3 ♖h8

Questa mossa costituisce la moderna alternativa alla continuazione classica 12... f4 che abbiamo esaminato nella precedente partita. Il Nero può utilizzare il tratto del testo perseguendo tre diverse idee: 1°) contrattaccare la catena di pedoni "c4-d5" con le spinte ...c6 e ...b5. Ovviamente, in questo caso, il tratto ...♖h8 è utile per sottrarsi alle complicazioni sulla diagonale "a2-g8"; 2°) sbarazzarsi dell'Alfiere cattivo con la manovra ...♗eg8 seguita da ...♗h6; 3°) effettuare la spinta profilattica ...c5 dopo aver depistato la TD bianca in "c1" (in questo caso, infatti, la collocazione naturale della TD bianca è in "b1").

13. ♜c1

In caso di 13. c5 il contrattacco 13... c6 risulterebbe più efficace della medesima idea applicata quando il Nero ha gioca-

to 12...f4 in luogo di 12...♖h8 (cfr. la nota alla 13^a mossa del Nero della partita n. 1). Qui infatti il Re nero si è sottratto dall'esposta posizione sulla diagonale "a2-g8" e il pedone-f5 esercita una spiacevole pressione contro il punto-e4, limitando la mobilità del Cavallo-c3.

13. ... c5

Optando per la terza delle tre possibilità esposte in precedenza. Le alternative sono 13...c6 14.b4 b5 e 13...♗e8 14.c5 (qui non sarebbe efficace 14.g4 f×g4 15.f×g4 h6 16.h4 ♗×g4! 17.♙×g4 ♚×h4 con probabile conclusione per scacco perpetuo) 14...♙h6.

14. g4 (43)



Generalmente, quando il Nero gioca la spinta ...c5, il Bianco tende ad aprire la colonna-b con ♖b1 e b4, ma in questa specifica situazione questa manovra costerebbe un tempo, essendo già stata giocata ♖c1. Ciò spiega il 14° tratto del Bianco, diretto anche contro la possibilità dell'avversario di sbarazzarsi dell'Alfiere cattivo.

Profilassi e contro-profilassi: i reciproci piani di attacco e contrattacco non possono più avere luogo e la partita prende una

piega strategica estremamente sottile.

14. ... ♗e8

Dando a intendere di voler continuare con ...♗e8, seguita da ...♙h6. È inutile cercare di forzare la situazione a Est, per es.: 14...f4 15.h4!, oppure 14...h6 15.h4 f×g4 16.f×g4 g5 17.h5! soffocando il gioco.

15. ♖g2!

Il Bianco si mette in grado di difendere il pedone-h (quando si troverà in "h4") con ♖h1 e prepara al tempo stesso un sottile gioco di trasferimento dei pezzi pesanti a Est.

15. ... ♗e8

Il Nero prosegue nel suo piano non tanto perché creda di riuscire a giocare ...♙h6, quanto per forzare l'avversario a spingere in "g5", in modo da poter disporre di una spinta di rottura a Est (...h6).

La violenta alternativa 15...f4 16.h4 ♗×g4?! non avrebbe offerto al Nero sufficiente compenso per il pezzo dopo 17.f×g4 ♚×h4 18.♙e1 ♚g5 19.♗f2 h5 (se 19...♗h6 20.♗h3 ♚f6? 21.g5! ♙×h3+ 22.♖×h3 ♚×g5 23.♙h4 e vincente) 20.♗h3 ♚f6 21.g×h5 g5 22.♗f2.

16. g5 f4

Un'eccessiva confidenza nell'idea che il Bianco non possa aprire la posizione potrebbe essere mal riposta, per es.: 16...♖f7 17.h4 ♙f8 18.e×f5 ♙×f5 19.f4 con iniziativa.

17. h4 ♖f7

Se 17...h6 18.♖h1.

18. ♖h1 ♙f8

19. ♚g1

Utilizzando in toto l'idea del 15° tratto.

19. ... ♗g7

Mirando alla casa-g3, per migliorare la posizione dei pezzi prima di comprometersi con la spinta ...h6.

20. ♔d1!

L'inizio di una manovra di incredibile precisione, destinata a smontare il piano di rottura del Nero. Lo scopo più ovvio di questa mossa è di liberare la casa-e2 per il Cavallo-c3, in modo da impedire l'occupazione della casa-g3. Ma non sarebbe andata bene 20.♔f1 perché il Re bianco, al momento di allontanarsi da "g2", si sarebbe trovato malamente esposto sulle case nere, per es.: 20...♞h5 21.♞e2 ♔e7 22.♜f2 h6 con forte attacco.

20. ... ♞h5

21. ♞e2 ♞h6?!

Ragionando col senno di poi, il Nero avrebbe dovuto lasciar perdere le sue velleità d'attacco a Est e iniziare a solidificare la sua posizione sull'ala di Donna, per es.: 21...♔g7 22.♔a4 ♞e7 23.b4 b6 con leggero vantaggio del Bianco.

22. ♜f1

Il Re si allontana sulle case bianche.

22. ... ♔e7

23. ♔a4

Se 23.g×h6 ♜h7.

23. ... ♞h5

Sempre col senno di poi, sarebbe stato meglio giocare 23...♜h7, benché dopo 24.b4 b6 25.♔c6 ♞b8 26.♞b1 ♔a6 27.b5 ♔b7 28.♔c3 h×g5 29.h×g5 ♔×g5 30.♔e8 ♞g7 31.♔×e5 il Bianco avrebbe avuto un forte attacco.

24. h×g5 ♔×g5

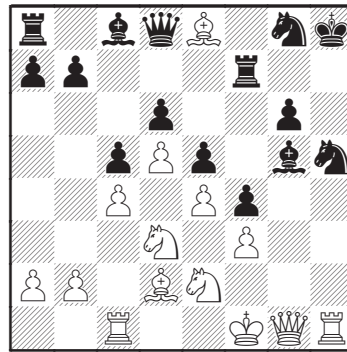
25. ♔e8!! (44)

Il culmine della manovra preparata dal Bianco, i cui effetti, evidentemente, il Nero aveva sottovalutato.

25. ... ♞g7

Se 25...♞c7 26.♔×g6 e crolla la posizione, se invece 25...♞×e8 26.♞×g5 ♞h7 27.♔c3 con la minaccia decisiva di ♞×e5. Secondo il silicio il minore dei

N. 44



mali era cedere la qualità con 25...♞h6 o 25...♜g7.

26. ♔×g6 ♞×g6

Non va 26...♔h4 27.♔e1! ♞g3+ 28.♔×g3 ♞×g6 29.♞×h4+ e vince. Si noti l'importanza di aver allontanato il Re sulle case bianche.

27. ♞×h5+ ♜g7

Se 27...♞h6 28.♞×f4! e×f4 29.♔×f4 ♔×f4 30.♞×g6 e vince.

28. ♔c3

Questa mossa costituisce la chiave per far giocare tutti i pezzi bianchi. D'ora in poi il Nero vivrà sotto l'incubo delle continue minacce di sacrificio in "f4" o in "e5" e della possibilità dell'entrata in gioco della Torre-c1, via "c2".

28. ... ♞e7

Se 28...♔d7 29.♔×e5+! d×e5 30.♞×e5 con effetti devastanti, se invece 28...♔f6 29.♞h2 ♞h6 30.♞×f4 e×f4 31.♞×f4 ♔×c3 32.♞×g6 con posizione vincente. Forse la miglior linea di difesa era rappresentata da 28...♔h6, benché dopo 29.♞h1 ♞f6 30.♞h2 non sarebbe stato facile sventare l'idea di ♞c2 seguita da ♞×f4 con fortissimo attacco.

29. ♞c2

Il Bianco prepara il sacrificio decisivo

in "f4".

29. ... ♔h6

Ancora una volta il Nero non ha tempo per portare in gioco i pezzi dell'ala di Donna: se 29...♔d7 30.♗e×f4! ♔×f4 31.♙g2 ♙×g2 32.♙×g2+ ♖f8 33.♗×f4 e×f4 34.♙h8 ♙f7 35.♙g5 (con la minaccia di e5) 35...♙e8 36.♙×g8+ ♙×g8 37.♙h6+ e matto alla seguente.

30. ♙h2 ♖h7

Il Nero cerca di sventare la minaccia di ♗e×f4, ma...

31. ♗e×f4! e×f4

32. ♗×f4

Il sacrificio di pezzo per due pedoni provoca un decisivo sgombero delle linee: ora tutti i pezzi bianchi collaborano attivamente nell'attacco.

32. ... ♙f7

Il Nero ripone le sue residue speranze nell'attacco contro il punto-f3, e in particolare nella variante 33.♗×g6 perché dopo 33...♔g4 oppure 33...♙×f3+

34.♙f2 ♙d3+! 35.♖g1 ♙d1+ avrebbe potuto complicare le cose.

Invece in caso di 32...♙g5 si sarebbe avuta una brillante conclusione: 33.♙×h6+ ♗×h6 34.♙×h6+! e il Bianco vince.

33. ♙f2! ♙f6

Se 33...♔d7 34.♗×g6 ♙×g6 35.♙g2 ♙f7 36.♙g7+ ♙×g7 37.♔×g7 ♖×g7 38.♙×d6 con vantaggio decisivo.

34. ♔×f6 ♙×f6

35. ♙g2 ♙d4

Se 35...♔d7 36.♙g6 ♙×g6 37.♗×g6 ♖×g6 38.♙×h6+ ♗×h6 39.♙×d6+ e vince.

36. ♙g3 ♙d1+

37. ♖f2 ♙d4+

38. ♖e1 ♔f5

Disperazione. Se 38...♙e3+ 39.♗e2 ♙d2+ 40.♖f1 ♙d1+ 41.♖f2 e non ci sono più scacchi.

39. ♙×f5 ♙e3+

40. ♙e2

1-0

Indice

Prefazione	7
Introduzione	9
I – CENTRO “MAR DEL PLATA”	15
1. Le idee strategiche	15
Il centro bloccato e gli arrocchi omogenei	15
La manovra ♖f3-e1-d3	16
La manovra ... ♖f6-d7-f6	16
L’apertura della colonna-c e la debolezza del pedone-d6	17
La spinta a4	17
La manovra difensiva ... ♖e8, ... ♗f7, ... ♘f8	18
La spinta di rottura ... g4	18
La difesa dei pezzi pesanti sulla 2 ^a e 3 ^a traversa	19
La debolezza della casa-d4	20
L’attacco sulla catena di pedoni “c4-d5”	21
La spinta b4	22
La debolezza della casa-f4	22
L’Alfiere cattivo	24
La spinta profilattica ... c5	25
La spinta profilattica g4	26
2. Le idee tattiche	27
La cattura del pedone-a7 e la contromossa ... ♖c7	27
Il sacrificio di Cavallo per due pedoni	28
La scoperta sul Cavallo-h5 e la finta forchetta	28
3. Partite illustrative	29
Partita n. 1: Miles-Sax	29
Partita n. 2: Ftáčnik-Nunn	33
II – CENTRO “PETROSJAN”	38
1. Le idee strategiche	38
La casa-c5	39

Il blocco centrale	39
L'inchiodatura del Cavallo-f6	41
La casa-e4	41
La schiodatura ...h6 e ...g5	42
La schiodatura ...♙e8	43
La casa-a4	44
La schiodatura ...♙c7	45
La spinta f4	45
Idee connesse alla spinta h3	46
La casa-f4	48
La manovra g3, ♘h4	49
L'adescamento del Cavallo-f6 (♙e3 ♘g4)	49
La ritirata ♙h4	50
La ritirata ♙d2 (o ♙c1)	50
L'apertura della colonna-c	51
L'Alfiere cattivo	52
La casa-e6	52
La manovra di alleggerimento ...♙g4×f3	53
2. Le idee tattiche	53
L'indebolimento della diagonale "e8-h5"	53
Lo pseudo-sacrificio ...♘×e4	54
3. Partite illustrative	55
Partita n. 3: Vejingold-Kasparov	55
Partita n. 4: Plaskett-Nunn	59

III – CENTRO "SÀMISCH" 64

1. Le idee strategiche	64
Il piano d'attacco a Est con lo sviluppo del CR in "e2"	64
L'apertura della colonna-c e l'ambiguità del piano del Bianco	65
Contromisure del Nero sull'ala di Re nella partita con gli arrocchi eterogenei	65
La spinta ...f5	66
La spinta ...h5	68
Il piano d'attacco a Est con lo sviluppo dell'AR in "e2"	69
La schiodatura ...h6	70
La rimozione della Donna nera	72
La schiodatura ...♙e8	72
La schiodatura ...♙a5	73
Il controgio del Nero a Ovest	73
Lo scalzamento del Cavallo-c3 e la casa-c4	73
Il sacrificio del pedone-b	74

La spinta b4	74
L'affondo del pedone-a	75
La semplificazione ... ♖a4	75
Metodi di pressione del Bianco a Ovest nella partita con gli arrocchi omogenei	76
Lo scalzamento del Cavallo-c5	76
Fissazione e occupazione della casa-b6	76
L'attacco contro il pedone-b5	77
Il controgio del Nero a Est nella partita con gli arrocchi omogenei	77
2. Le idee tattiche	78
Lo pseudo-sacrificio ... ♗×e4	78
Il sacrificio di Cavallo per distruggere il centro	79
L'eliminazione dell'Alfiere cattivo	79
La schiodatura tattica del Cavallo-f6	79
Lo pseudo-sacrificio ♗×h5	80
3. Partite illustrative	80
Partita n. 5: Spasskij-A.Rodriguez	80
Partita n. 6: Agzamov-Kuprejck	84

IV – CENTRO “AVERBAKH” 89

1. Le idee strategiche	89
L'attacco alla base della catena di pedoni “c4-d5”	90
La piena accettazione del gambetto	90
Il sostegno del pedone-b5: la spinta a4	91
L'attacco alla punta della catena di pedoni “c4-d5”	93
L'apertura della colonna-e	94
Lo sviluppo ideale e la spinta h3	95
La protezione del Re con ♕e3	95
La protezione del Re con ♗ge2	96
La protezione del Re con ♕e2	96
La rinuncia all'arrocco	97
La debolezza del pedone-d6	98
La casa-e5 e il gioco sulle case nere	98
La semplificazione degli Alfieri camposcuro	99
La casa-e4	100
Il gambetto del pedone-b	101
La pressione sulla colonna-f	103
La presa d×e6	103
Il gambetto del pedone-d6	104
Idee di attacco sull'ala di Re	104
La casa-d4	105

La pressione contro i pedoni "e4" e "c4"	106
La ripresa ...f×e6	106
2. Le idee tattiche	107
L'inchiodatura del pedone-a4	107
La debolezza della casa-g3	107
La scoperta sulla grande diagonale "a1-h8"	107
Lo sfruttamento della debolezza dell'arrocco nero	108
3. Partite illustrative	108
Partita n. 7: Albur-Kasparov	108
Partita n. 8: Ivkov-Gheorghiu	113
V – CENTRO DEL CAMBIO	118
1. Le idee strategiche	118
La spinta c5 nella configurazione "a5", "b7", "c6"	119
La spinta c5 nella configurazione "a7", "b7", "c6"	120
La spinta c5 nella configurazione "a7", "b7", "c7"	120
La debolezza delle case "d4" e "f4"	120
L'avanzata dei pedoni neri dell'ala di Re	121
La casa-d5	122
2. Le idee tattiche	124
L'interferenza sulla colonna-d	124
La difesa indiretta del pedone-e4	124
3. Partite illustrative	124
Partita n. 9: Karpov-Quinteros	124
VI – CENTRO "ORTODOSSO"	129
1. Le idee strategiche	129
La spinta ...c6	130
La spinta ...d5	130
La pressione sul pedone-e4	131
La pressione contro il pedone-c4	132
Le case "c5" e "e5"	132
La debolezza del pedone-d6	133
La casa-d4	134
Le case "d5" e "b5"	134
2. Le idee tattiche	135
Il sovraccarico della Donna-d2	135
L'attacco doppio su "d4" e "f4"	136

L'adescamento ♗×a7	136
La grande diagonale "h8-a1"	136
Lo pseudo-sacrificio ♘d5	137
3. Partite illustrative	137
Partita n. 10: Ftáčnik-Nunn	137

VII – CENTRO MODERNO CONTRO LA VARIANTE SÄMISCH 142

1. Le idee strategiche	142
La lotta per la casa-d4	143
Il Bianco permette l'ingresso ...♘d4	145
La politica d'attesa	145
La partita di attacco e contrattacco con gli arroccchi eterogenei	146
Il Nero prepara ...b5 con ...a6 e ...c6	146
2. Le idee tattiche	148
Il sacrificio difensivo ...♗×g4	148
Lo pseudo-sacrificio ...♘×d4	148
3. Partite illustrative	149
Partita n. 11: Timman-Kasparov	149

VIII – CENTRO "ORTODOSSO" CONTRO IL FIANCHETTO 154

1. Le idee strategiche	154
La pressione sul pedone-c4 indifeso	154
La pressione sul pedone-e4	156
La spinta profilattica h3	157
La lotta per lo spazio	158
La pressione sul pedone-h3	159
2. Le idee tattiche	160
La posizione esposta della Donna nera	160
Imprendibilità del pedone-e4	161
La deviazione dell'Alfiere-g2	161
3. Partite illustrative	162
Partita n. 12: Karpov-Balashov	162

IX – CENTRO "JUGOSLAVO" 167

1. Le idee strategiche	167
L'attacco alla base della catena di pedoni "c4-d5"	168

Debolezza dei pedoni “b3” o “c4”	169
L’espansione del Bianco a Ovest	170
L’attacco alla punta della catena di pedoni “c4-d5”	170
Il blocco del centro	172
2. Le idee tattiche	172
La debolezza della diagonale “a1-h8” e la posizione esposta del Cavallo-a5	173
Il sacrificio posizionale e dinamico della qualità	173
3. Partite illustrative	174
Partita n. 13: Browne-Timman	174

X – CENTRI “PANNO” E “KAVALEK” 179

1. Le idee strategiche	179
Il centro “Panno”	179
Il metodo statico: la spinta a4	180
Il metodo dinamico: lo sfondamento centrale	181
Il metodo di contenimento: il cambio c×b5	182
Il centro “Kavalek”	184
Le manovre tematiche	185
Idee comuni nelle varianti Panno e Kavalek	186
2. Le idee tattiche	186
La scoperta sulla colonna-c	186
Imprendibilità del pedone-e4	187
La scoperta sulla diagonale “h1-a8” e il sacrificio del Cavallo-c6	187
3. Partite illustrative	188
Partita n. 14: Ribli-Adorjan	188

QUALCHE ESPERIENZA PERSONALE 192

1. Centro “Mar del Plata”	192
2. Centro “Petrosjan”	197
3. Centro “Sämisch”	203
4. Centro “Averbakh”	208
5. Centro del cambio	213
6. Centro “Ortodosso” contro il fianchetto	217
7. Centro “Jugoslavo”	222
8. Centro “Panno”	227
9. Centro “Kavalek”	233

<i>Tabella per varianti</i>	238
-----------------------------	-----------	-----